

**Proponente: 29.A**  
**Proposta: 2018/2321**  
**del 20/12/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 2077**  
**del 20/12/2018**

**POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA  
CITTA' INTELLIGENTE**

**Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL 4° BANDO EUROPEO "UIA – URBAN INNOVATIVE ACTIONS".

## **LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12.04.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28.05.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP ed ai relativi allegati, tra i quali il Programma triennale dei LL.PP. ed il prospetto degli altri investimenti per il 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 28.06.2018, è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della "Variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati" approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28.05.2018", dichiarata immediatamente esecutiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23.07.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 16.10.2018 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2018 a seguito della Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2018/20 e l'aggiornamento ed integrazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 26.11.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata l'ultima variazione al Bilancio 2018-2020;

### **Visto:**

- il provvedimento P.G. n. 21325/2015, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale ad interim alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione della struttura di policy "Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

### **Premesso inoltre che:**

- con deliberazione di G.C. n. 120 del 14.06.2016 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Comune di Reggio Emilia - Lepida spa - Centro Sociale "Coviolo in festa" per la realizzazione della rete wifi nel territorio di Coviolo, esigenza emersa nell'ambito dei laboratori di cittadinanza ed in particolare sottoscritta nell'Accordo di cittadinanza con la popolazione delle frazioni di Villa Rivalta- Coviolo-San Rigo;
- in data 18 giugno 2016 è stata inaugurata "Coviolo Wireless", l'infrastruttura wireless di comunicazione a banda larga per i cittadini di Villa Coviolo;
- il progetto "Coviolo Wireless" è stato candidato dal Comune di Reggio Emilia al Premio europeo "European Broadband Awards 2017", organizzato dalla Commissione europea attraverso la Direzione generale Connect, responsabile delle politiche dell'Unione Europea in materia di mercato unico digitale, sicurezza di internet e innovazione digitale, risultando vincitore nella categoria "Socio-economic impact and affordability" (impatto socio-economico e accessibilità);

- “European Broadband Awards” è una competizione annuale a livello europeo, che premia le buone pratiche nella pianificazione, gestione e realizzazione di reti a banda larga e lo scambio di conoscenze tra i proponenti, che possono essere sia organizzazioni pubbliche che private;
- il suddetto riconoscimento, consegnato a Bruxelles all’Assessore ad Agenda digitale e Partecipazione del Comune di Reggio Emilia, Valeria Montanari e ai cittadini del Centro sociale Coviolo in Festa, ideatori e promotori di Coviolo Wireless, alla presenza di Mariya Gabriel, commissaria europea per l’economia e la società digitali, rappresenta un grande risultato per la città di Reggio Emilia e un’importante opportunità per divulgare e promuovere un progetto unico ed originale di co-progettazione partecipata di un servizio digitale di comunità che ha riscontrato notevole interesse a livello europeo da parte di enti pubblici e società operanti nel campo dell’innovazione digitale;
- il Comune di Reggio Emilia è stato invitato a presentare il suddetto progetto al workshop “Governmental day”, organizzato dall’Agenzia “atene KOM GmbH - Agency for Communication, Organization and Management” con sede a Lipsia (Germania), nell’ambito della FTTH Conference 2018 sul tema della Banda larga, tenutosi a febbraio 2018 a Valencia (Spagna);

#### **Premesso altresì che:**

- ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il FESR - Fondo europeo per lo sviluppo regionale - può sostenere azioni innovative nell’ambito dello sviluppo urbano sostenibile;
- in questo contesto la Commissione europea ha lanciato l’iniziativa “Urban Innovative Actions” (UIA), volta a individuare e a testare nuove soluzioni che affrontino problematiche relative allo sviluppo urbano sostenibile e che siano di rilevanza europea, con l’obiettivo principale di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee innovative e rischiose, per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondono alla complessità delle realtà sociali;
- la finalità dell’iniziativa UIA è quindi quella di andare al di là dei “progetti normali” (che possono essere finanziati attraverso fonti “tradizionali”, inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali, sostenendo progetti pilota altamente innovativi e sperimentali;
- l’iniziativa UIA è uno strumento dell’Unione Europea amministrato nell’ambito della gestione indiretta dalla Commissione Europea (CE) e dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana; per la realizzazione dell’iniziativa, la Commissione ha designato la Regione Hauts-de-France come Entità delegata (ED) e per la gestione dell’iniziativa è stato istituito un Segretariato permanente (SP);
- il 15 ottobre 2018 è stato pubblicato il 4° Bando / Capitolato tecnico UIA con cui si invitano le autorità ammissibili a presentare le proprie proposte progettuali entro il 31 gennaio 2019;
- il budget totale stanziato dal FESR per l’iniziativa UIA nel bando 2018 ammonta a 372 milioni di euro circa; ciascun progetto presentato potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro ed avere una durata massima di 4 anni;

#### **Considerato che:**

- il Comune di Reggio Emilia, in coerenza con le proprie linee di mandato, espresse con il Documento Unico di Programmazione 2018-2020, e fortemente stimolato dall’importante riconoscimento europeo assegnato al progetto “Coviolo Wireless”, tramite la Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente intende sviluppare e candidare una proposta progettuale a valere sul 4° Bando UIA, nell’ambito della tematica “DIGITAL TRANSITION”;
- tale priorità d’azione viene così declinata dal capitolato tecnico UIA:

*“TRANSIZIONE DIGITALE Definizione globale della problematica e contesto La strategia del mercato unico digitale è volta a favorire la creazione di opportunità digitali per le persone e le imprese e a rafforzare la posizione dell’Europa, come leader mondiale dell’economia digitale. Il mercato unico digitale potrebbe contribuire con €415 miliardi l’anno alla nostra economia e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. Sviluppare l’economia dei dati europea significa lavorare sull’accesso e sul trasferimento dei dati non-personali generati dalle macchine, sull’affidabilità dei dati, l’interoperabilità e gli standard. In una società digitale inclusiva, i cittadini possederanno le competenze necessarie per sfruttare le opportunità offerte dal mondo digitale e avranno più possibilità di trovare un buon lavoro.*

*Inoltre, la trasformazione digitale dei governi, compresa l’erogazione di servizi pubblici, come la sanità, rappresenta un’occasione per servire meglio i cittadini e interagire con loro, essere più affidabili e offrire servizi migliori e accessibili più facilmente. Importanza e ruolo delle autorità urbane La digitalizzazione permette a tutte le città dell’UE di diventare più competitive e attraenti per i cittadini e le imprese. La transizione digitale è un elemento ricorrente nel lavoro realizzato dal Partenariato europeo per l’innovazione città e comunità intelligenti sin dal 2014 e di cui di recente si è ampiamente discusso nell’ambito del relativo partenariato dell’Agenda Urbana dell’UE. Complessivamente, si può concludere dicendo che le città ricoprono un ruolo sempre più centrale nella transizione digitale, poiché offrono molti servizi pubblici ai cittadini, creano le condizioni idonee affinché le imprese possano prosperare e perché l’urbanizzazione rappresenta una delle principali tendenze a lungo termine. I servizi pubblici digitali sono essenziali per ridurre il carico amministrativo che grava sui cittadini, velocizzare le interazioni con le autorità pubbliche, renderle più convenienti, ridurre i costi e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, le città possono rappresentare un luogo di innovazione eccellente e contribuire in tal modo a generare crescita economica, garantendo un ambiente accessibile alle imprese, stimolando lo sviluppo di imprese basate sui dati e attirando l’innovazione sui mercati con un ampio potere di acquisto. Le città forniranno, a cittadini e imprese, luoghi e piattaforme dove connettere le loro attività.*

*Grazie alla digitalizzazione, è possibile creare nuovi strumenti per uno sviluppo delle città incentrato sui cittadini, anche a livello di policy-making, attraverso l’e-democracy (informazione, consultazione, partecipazione). La Dichiarazione di Tallinn sull’e-government riconosce le necessità e le aspettative dei cittadini e delle imprese, nella loro interazione con le amministrazioni pubbliche, e stabilisce una serie di principi incentrati sull’utente che dovrebbero guidare le città nell’erogazione dei servizi pubblici. Suggerimenti per le autorità urbane Le proposte progettuali Urban Innovative Actions dovrebbero contribuire al lavoro che stanno svolgendo i sei gruppi di lavoro del Partenariato europeo per l’innovazione e/o del Partenariato per la transizione digitale, testando nuove soluzioni. Pur senza essere prescrittivi sulla tipologia di progetti che possono essere presentati, si invitano le città a prendere in particolare considerazione i seguenti argomenti e tematiche:*

- *Sostegno e realizzazione di soluzioni di città intelligenti, inclusi modelli di business, finanza e approvvigionamento, infrastrutture e processi integrati, pianificazioni e regolamenti integrati, distretti sostenibili e costruzioni, mobilità urbana sostenibile;*
- *Sostegno e realizzazione di soluzioni di e-governement incentrate sul cittadino nei diversi settori;*
- *Creazione di valore attraverso l’accesso libero e imparziale a dati di ogni tipo: dati open/pubblici/privati di settore/personali (ad es. raccolti da sensori, uso di dati privati di settore per scopi di interesse pubblico, uso dei diritti alla portabilità dei dati in conformità con il GDPR, di modo che i cittadini cedano i dati alla città per una migliore gestione cittadina, allestimento di sistemi open di integrazione dei dati per l’accesso da applicazioni multiuso);*
- *Stimoli all’adozione di tecnologie digitali emergenti, che modernizzino l’infrastruttura e i servizi della città, come soluzioni di illuminazione stradale intelligenti, reti di comunicazione 5G innovative che integrino piattaforme di dati urbani open e soluzioni per le amministrazioni locali;*
- *Creazione un ambiente propizio per le imprese e comportamento in qualità di luoghi e piattaforme, per permettere una sperimentazione agile di imprese basate sui dati e attirare l’innovazione sui mercati ad alto potere di acquisto, stimolando così la crescita economica a livello locale”;*

#### **Dato atto che:**

- la sfida del progetto è rappresentata dalla creazione di un ecosistema capace di contribuire alla realizzazione di un’innovazione sistemica e territoriale basata su

modelli collaborativi e l'uso delle nuove tecnologie partendo dalla crisi dell'attuale modello di costruzione della relazione fra i bisogni sociali e la capacità di risposta da parte dei soggetti tradizionali e dei tradizionali modelli di erogazione dei servizi;

- la finalità principale del progetto è produrre una transizione digitale alla scala di quartiere come strumento per rispondere a criticità strutturali legate al tema della coesione sociale e territoriale nella città di Reggio Emilia come in altre realtà urbane europee; il Comune pertanto intende promuovere la sperimentazione di un nuovo modello di città collaborativa, basata su forme di partenariato pubblico (Amministrazione Comunale e PA) e pubblico (comunità nelle sue diverse articolazioni sociali) per la *governance* dei beni comuni e sull'uso della tecnologia come il principale fattore abilitante;
- l'idea progettuale si basa sull'estensione progressiva del caso pilota sperimentato con il progetto 'Coviolo Wireless' impostato su un modello di collaborazione PA/cittadini e di autorganizzazione sociale e digitale dei quartieri, caratterizzato dalla capacità di definire e produrre servizi/progetti/attività che partono dalle esigenze del quartiere e trovano nella comunità del quartiere le risorse economiche e strumentali per realizzarle; in queste soluzioni di servizio risulteranno determinanti, quindi, sia il framework collaborativo (partecipazione civica, beni comuni e responsabilità di cittadinanza già frutto di sperimentazione con il progetto 'Quartiere Bene Comune') sia l'abilitazione tecnologica, a partire dall'accesso alla rete, per consentire forme evolute di servizio (profilo di e-government) ma anche di collaborazione (profilo di sharing e pooling di beni e servizi e di e-democracy);

#### **Considerato pertanto che:**

- il Comune di Reggio Emilia - attraverso la Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente - intende estendere la sperimentazione di Coviolo Wireless ad altri quartieri con simili caratteristiche in un'ottica estensiva, volendo cogliere l'opportunità del 4° Bando UIA per trasformare una iniziativa sperimentale e limitata in una politica pubblica di fornitura comunitaria di servizi di connettività Internet in banda larga;
- il Comune di Reggio Emilia intende proporsi come autorità urbana capofila di progetto e creare un partenariato locale e nazionale che raggruppi soggetti partner competenti rispetto alle azioni di progetto suindicate, che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto;
- il Comune di Reggio Emilia intende individuare quattro soggetti in qualità di "delivery partner", che desiderino partecipare al progetto in logica collaborativa e che con l'amministrazione comunale assumano la sfida dell'innovazione e della transizione digitale quale leva della rigenerazione urbana;
- il Comune di Reggio Emilia intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati e individuando soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando; i delivery partner comparteciperanno poi alla definizione della proposta in coerenza con i principi di sussidiarietà orizzontale.

**Ritenuto** pertanto necessario in questa fase indire un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento al 4° Bando europeo "UIA – Urban Innovative Actions", corredato dalla relativa modulistica, rispettivamente Allegato A e Allegato B, parti integranti del presente provvedimento dirigenziale:

#### **Dato atto che:**

- nel suddetto avviso pubblico sono indicati oltre ai contenuti della proposta progettuale le modalità di partecipazione, tutte le tipologie dei soggetti ammissibili, le

competenze e i requisiti previsti e le modalità di valutazione delle proposte di partenariato;

- il suddetto avviso pubblico non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, né costituisce invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.;

#### **Dato atto inoltre che:**

- l'avviso pubblico in oggetto e la relativa modulistica saranno pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo [www.comune.re.it](http://www.comune.re.it), nonché all'Albo Pretorio on line, dal giorno 21 dicembre 2018 fino al giorno 15 gennaio 2019;
- il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **15 gennaio 2019**;
- con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della procedura in oggetto e approvata la relativa graduatoria con l'individuazione dei candidati partner di progetto;
- qualora la proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente - in qualità di autorità urbana capofila di progetto - insieme ai delivery partner individuati con la procedura in oggetto, fosse ammessa al finanziamento del 4° Bando UIA, saranno adottati dalla medesima Policy tutti i provvedimenti necessari e conseguenti per completare il perfezionamento della relativa procedura amministrativa/contabile;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

#### **Visti:**

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 151 comma 4;
- il Decreto legislativo n. 165/2001, in particolare l'art. 4 comma 2 e l'art. 7 comma 6;
- l'art 3, comma 55 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112 del 25/06/08 convertito con Legge 133 del 06/08/2008;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed in particolare art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali", l'art. 40 "Procedure Comparative" della Sezione B e l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

### **D E T E R M I N A**

1. **di approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento al 4° Bando europeo "UIA – Urban Innovative Actions" e la relativa modulistica, rispettivamente Allegato A e Allegato B parti integranti del presente provvedimento;
2. **di pubblicare** il suddetto Avviso pubblico e la relativa modulistica all'Albo Pretorio on-line e sulla homepage del sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia [www.comune.re.it](http://www.comune.re.it), dal 21 dicembre 2018 al 15 gennaio 2019 compresi;
3. **di dare atto** che con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della procedura in oggetto e approvata la relativa graduatoria con l'individuazione dei candidati partner di progetto;
4. **di dare atto** che qualora la proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente - in qualità di autorità urbana capofila di progetto - insieme ai delivery partner individuati con la procedura in oggetto, fosse ammessa al finanziamento del 4° Bando UIA, saranno adottati dalla medesima Policy tutti i provvedimenti necessari e conseguenti

per completare il perfezionamento della relativa procedura amministrativa/contabile;

5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006), il presente provvedimento, per il suo contenuto, non deve essere inviato alla Corte dei Conti poichè non presenta impegni di spesa;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, per il suo contenuto, non rientra fra le tipologie oggetto di invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, non comportando né diminuzione di entrata, né maggiore spesa;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con la sottoscrizione dello stesso.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**LA DIRIGENTE**

Dott.ssa Nicoletta Levi